



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **176** del 09/09/2019

**“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n.1346/2013 emessa dal Tribunale di Taranto**

## RELAZIONE

SDL/AGR/2019/00017

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art.73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art.73, lettera a) dispone che:

*"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;"*

*"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai decreti ingiuntivi, e successivi atti di precetto, relativi ai ricorsi degli agricoltori nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

Con sentenza n.1346/2013, depositata in data 25/06/2013, resa esecutiva nel giudizio n.4499/2012 r.g., il Tribunale di Taranto, in persona del Giudice dott.ssa Elina Tazzoli, ha condannato in solido, la Regione Puglia ed i sigg.ri Giuseppe Bongermينو e Raffaele Bongermينو alla rifusione, in favore dell'attore sig. Martino De Leonardis delle spese e competenze di lite, liquidate in € 1.750,00, di cui € 195,00 per esborsi e la residua somma per compensi di avvocato, oltre accessori di legge.

I sigg.ri Giuseppe Bongermينو e Raffaele Bongermينو non hanno provveduto al pagamento di quanto dovuto e la Regione Puglia ha corrisposto unicamente la somma di € 1.069,37 con DDS n.380 del 07/08/2013.

Con atto di precetto notificato in data 17/10/2017, in uno alla summenzionata sentenza, rilasciata in forma esecutiva in data 29/07/2013, è stato intimato alla Regione Puglia il pagamento della somma complessiva di € 1.436,84, oltre gli interessi legali maturati e maturandi, alle spese di registrazione della sentenza n.1346/2013, alle spese di notifica del medesimo atto di precetto e altre eventuali occorrenze.

L'intimazione di cui al precetto è rimasta senza esito;

Pertanto il sig. Martino De Leonardis ha inteso procedere al pignoramento di tutte le somme dovute e debende alla Regione Puglia, per i titoli suddetti e a qualsiasi altro titolo, da parte dell'Istituto Banco di Napoli, filiale di Bari, con sede in Abate Gimma 101, banca tesoriere della Regione Puglia fino alla complessiva somma di € 2.155,00.

Con nota prot. n.494 del 15/01/2018 dell'Avvocatura regionale, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con prot. n.342 del 16/01/2018, è stato trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi notificato alla Regione Puglia in data 29/12/2017.

Con nota prot. n.2683 del 26/04/2018 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari indirizzata allo studio legale dell'avv. Maria Goffredo, sono state comunicate le modalità di avvio delle procedure previste per il pagamento di debiti fuori bilancio.

E' stato chiesto, inoltre, di comunicare i nominativi di eventuali eredi del sig. Martino De Leonardis (attuale beneficiario) in considerazione del suo decesso avvenuto in data 07/11/2017.

Con nota prot. n.184 dell'11/03/2019, trasmessa tramite pec del 12/03/2019 l'avv. M. Goffredo ha comunicato i nominativi degli eredi risultanti dalla dichiarazione di successione:

- D'Ambrosi Rosa (coniuge) nata a Noci (BA) il 16/11/1948 (C.F. DMBRSO48S56F915V);
- De Leonardis Agnese (figlia) nata a Putignano (BA) l'11/0/1978 (C.F. DLNGNS76L51H096Q);
- De Leonardis Giovanni nato a Putignano (BA) il 28/09/1978 (C.F. DLNGNN78P28H096C).

Con la stessa nota è stato comunicato l'importo della creditoria che ammonta a complessivi € 2.971,53 comprensivo di compensi e spese liquidati in sentenza per € 1.232,46, di compensi e spese di precetto per € 401,52 e di compensi e spese per procedura esecutiva presso terzi per € 1.337,55.

Sottolinea, inoltre, che la somma in questione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare intestato agli eredi del sig. Martino De Leonardis, da trasmettere presso lo studio dell'avv. Maria Goffredo.

Pertanto, occorre riconoscere con legge, ai sensi dell'art.73 – comma 1 – lett.A) – le legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.1346/2013 del Tribunale di Taranto per un importo di € 2.971,53.

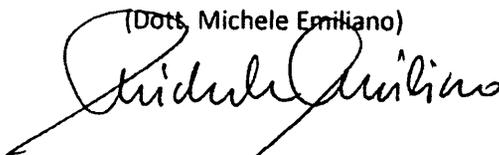
Il Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, dopo aver predisposto lo schema di disegno di legge per il riconoscimento del debito ai fini della regolarizzazione contabile, lo trasmetterà alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

CAVA/  
TITANO/  
TROTTA/

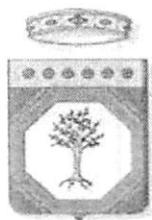


IL PRESIDENTE

(Dott. Michele Emiliano)



AGR/SBL/2019/00077



## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118". Sentenza n.1346/2013 emessa dal Tribunale di Taranto**

### Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

*Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Taranto n.1346/2013 dell'importo complessivo di Euro 2.971,53= è riconosciuto legittimo in favore degli eredi del sig. De Leonardis Martino, ai sensi e per gli effetti dell'art.73, comma 1, lettera A) del d. lgs. n.118 del 23/06/2011, come modificato dal d.lgs. n.126 del 10/08/2014*

### Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 pari a complessivi €. 2.971,53= si provvede mediante imputazione al bilancio 2019 corrente come segue:

Cap.1317 bilancio 2018 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"  
Missione 1 programma 11 titolo 1